

I.I.S. POLO DONATI FOSSOMBRONE (PS) a.s.2017/2018

DISPOSIZIONI A TUTELA DEI MINORI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO



LEGGE N. 71 DEL 29 MAGGIO 2017



L. 71/2017 ART.1 COMMA 1 FINALITÀ

**CONTRASTARE IL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO
IN TUTTE LE SUE MANIFESTAZIONI ATTRAVERSO:**

- AZIONI A CARATTERE PREVENTIVO

**- STRATEGIE DI ATTENZIONE, TUTELA ED EDUCAZIONE NEI
CONFRONTI DEI MINORI COINVOLTI, SIA NELLA POSIZIONE DI VITTIME
SIA IN QUELLA DI RESPONSABILI DI ILLECITI**



L.71/2017 LE PRINCIPALI NOVITÀ

- **ART.1 COMMA 2 DEFINIZIONI**

PER LA PRIMA VOLTA VIENE DATA UNA DEFINIZIONE PRECISA DI «CYBERBULLISMO».

"QUALUNQUE FORMA DI PRESSIONE, AGGRESSIONE, MOLESTIA, RICATTO, INGIURIA, DENIGRAZIONE, DIFFAMAZIONE, FURTO D'IDENTITÀ, ALTERAZIONE, ACQUISIZIONE ILLECITA, MANIPOLAZIONE, TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI PERSONALI IN DANNO DI MINORENNI, REALIZZATA PER VIA TELEMATICA, NONCHÉ LA DIFFUSIONE DI CONTENUTI ON LINE AVENTI AD OGGETTO ANCHE UNO O PIÙ COMPONENTI DELLA FAMIGLIA DEL MINORE IL CUI SCOPO INTENZIONALE E PREDOMINANTE SIA QUELLO DI ISOLARE UN MINORE O UN GRUPPO DI MINORI PONENDO IN ATTO UN SERIO ABUSO, UN ATTACCO DANNOSO, O LA LORO MESSA IN RIDICOLO".

Ecco come si manifesta il **bullismo virtuale**:

1

Molestie: il bullo invia frasi volgari e violente tramite email, sms, chat o blog.

2

Denigrazione: il bullo diffonde opinioni e commenti che minano la reputazione.

3

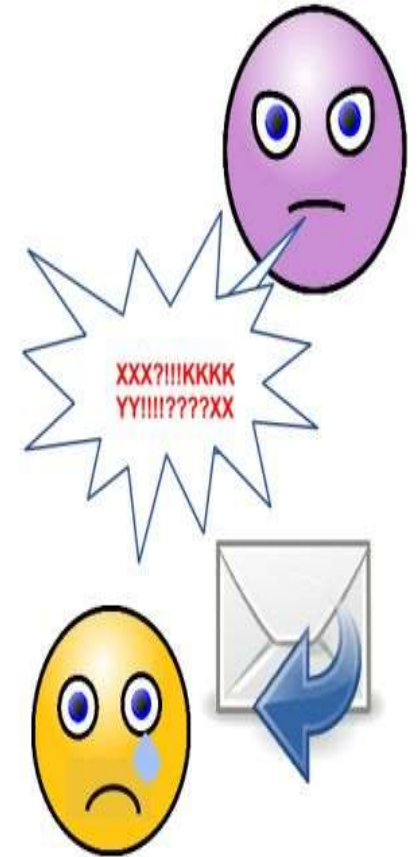
Violazione privacy: il bullo ruba nickname e password, e li usa impropriamente.

4

Esclusione: il bullo isola la vittima da blog, chat ed altro.

5

Persecuzione: le molestie del bullo vengono inoltrate a ripetizione.



L.71/2017 LE PRINCIPALI NOVITÀ

- **ART.1 COMMA 3 DEFINIZIONI**

AI FINI DELLA PRESENTE LEGGE, PER «**GESTORE DEL SITO INTERNET**» SI INTENDE IL PRESTATORE DI SERVIZI DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE, DIVERSO DA QUELLI DI CUI AGLI ARTICOLI 14, 15 E 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003, N. 70, CHE, SULLA RETE INTERNET, CURA LA GESTIONE DEI CONTENUTI DI UN SITO IN CUI SI POSSONO RISCONTRARE LE CONDOTTE DI CUI AL COMMA 2.



L.71/2017 LE PRINCIPALI NOVITÀ

- **ART. 2 TUTELA DELLA DIGNITÀ DEL MINORE**

LA VITTIMA DI CYBERBULLISMO, **CHE ABBAIA COMPIUTO ALMENO 14 ANNI**, E I GENITORI O ESERCENTI LA RESPONSABILITÀ SUL MINORE, **PUÒ INOLTRE AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO O AL GESTORE DEL SITO INTERNET O DEL SOCIAL MEDIA UN'ISTANZA PER L'OSCURAMENTO, LA RIMOZIONE O IL BLOCCO DI QUALSIASI ALTRO DATO PERSONALE DEL MINORE, DIFFUSO NELLA RETE INTERNET. SE IL GESTORE NON PROVVEDE ENTRO 48 ORE, L'INTERESSATO PUÒ RIVOLGERSI AL GARANTE DELLA PRIVACY CHE INTERVIENE DIRETTAMENTE ENTRO LE SUCCESSIVE 48 ORE.**



www.garanteprivacy.it

Modello per la
segnalazione/reclamo in
materia di cyberbullismo
da inviare a:

cyberbullismo@gpdp.it

L.71/2017 LE PRINCIPALI NOVITÀ

- **ART. 7 AMMONIMENTO DA PARTE DEL QUESTORE**

È STATA ESTESA AL CYBERBULLISMO LA PROCEDURA DI AMMONIMENTO PREVISTA IN MATERIA DI STALKING ([ART. 612-BIS C.P.](#)).

IN CASO DI CONDOTTE DI INGIURIA ([ART. 594 C.P.](#)), DIFFAMAZIONE ([ART. 595 C.P.](#)), MINACCIA ([ART. 612 C.P.](#)) E TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI PERSONALI ([ART. 167 DEL CODICE DELLA PRIVACY](#)) COMMESSI MEDIANTE INTERNET DA MINORI ULTRAQUATTORDICENNI NEI CONFRONTI DI ALTRO MINORENNE, FINO A QUANDO NON È PROPOSTA QUERELA O NON È PRESENTATA DENUNCIA, È APPLICABILE LA PROCEDURA DI AMMONIMENTO DA PARTE DEL QUESTORE.

A TAL FINE IL QUESTORE CONVOCA IL MINORE, INSIEME AD ALMENO UN GENITORE O AD ALTRA PERSONA ESERCENTE LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE; GLI EFFETTI DELL'AMMONIMENTO CESSANO AL COMPIIMENTO DELLA MAGGIORE ETÀ.

COSA DEVE FARE LA SCUOLA

- **IL DIRIGENTE**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO CHE VENGA A CONOSCENZA DI ATTI DI CYBERBULLISMO (SALVO CHE IL FATTO COSTITUISCA REATO) DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE I SOGGETTI CHE ESERCITANO LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE O I TUTORI DEI MINORI COINVOLTI E ATTIVARE ADEGUATE AZIONI DI CARATTERE EDUCATIVO

- **NOMINA DI UN REFERENTE**

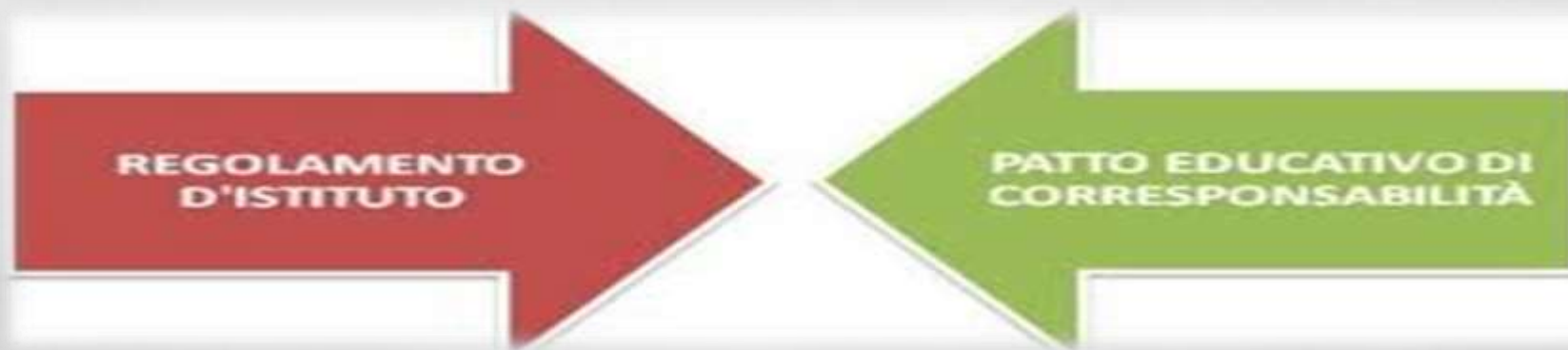
IN OGNI ISTITUTO TRA I PROFESSORI SARÀ INDIVIDUATO UN REFERENTE CON IL COMPITO DI COORDINARE LE INIZIATIVE DI PREVENZIONE DI BULLISMO E CYBERBULLISMO.

REFERENTE POLO DONATI:
PROF.SSA ANGELA SCARANO

REFERENTE PER I RAPPORTI CON GLI STUDENTI:
PROF.SSA LOREDANA BOFFA

COSA DEVE FARE LA SCUOLA

I REGOLAMENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SONO INTEGRATI CON SPECIFICI RIFERIMENTI A CONDOTTE DI CYBERBULLISMO E RELATIVE **SANZIONI DISCIPLINARI COMMISURATE ALLA GRAVITA' DEGLI ATTI COMPIUTI.**



CONTATTI & RIFERIMENTI IMPORTANTI



www.garanteprivacy.it
cyberbullismo@gpdp.it

www.commissariato.it



www.telefonoazzurro.it

www.generazioniconnesse.it



**«Ciò che mi spaventa
non è la violenza dei cattivi,
è l'indifferenza dei buoni»**

MARTIN LUTHER KING